



## Comunicato stampa

<b>Tema</b>	<b>Votazione federale del 9 febbraio</b>
Per domande	Franco Marinotti, presidente pvl Ticino, tel. +41 79 620 39 88
Mittente	Partito verde liberale Ticino, via San Giorgio 14, 6976 Castagnola-Lugano eMail <a href="mailto:ti@verdiliberali.ch">ti@verdiliberali.ch</a> , <a href="http://www.verdiliberali.ch">www.verdiliberali.ch</a>
Data	25 gennaio 2014

**I verdi liberali ticinesi (PVL) si appellano all'assemblea dei delegati dei verdi liberali a Zurigo sui delegati degli altri cantoni e il comitato dei verdi liberali svizzeri per un voto "NO, PERÒ..." riguardo l'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Il comitato della sezione ticinese consiglia di votare no all'iniziativa contro l'immigrazione di massa del UDC, no all'iniziativa salario minimo, no al finanziamento privato dell'aborto, pero si al FABI.**

Oggi, 25 gennaio 2014 si è tenuta a Zurigo l'assemblea dei delegati del PVL alla quale ha preso parte una delegazione del partito verde liberale ticinese. Si è discusso in particolare sui temi in votazione il prossimo 9 di febbraio. Il presidente del PVL Ticino [Franco Marinotti ha preso la parola](#) a nome del partito ticinese interpellando i delegati degli altri cantoni e il comitato dei verdi liberali svizzeri per sensibilizzarli sulle reali difficoltà riscontrate attualmente dai cantoni di frontiera nella gestione dei flussi migratori ed in particolare quella dei frontalieri. In particolare ha insistito sulla necessità di proporre in parlamento delle misure di accompagnamento mirate ed efficaci che possano fiancheggiare l'impatto negativo causato dagli eccessi dell'immigrazione, quali per esempio i contratti collettivi obbligatori, maggiori controlli sulle aziende, incentivi fiscali a sostegno della formazione e dell'occupazione di residenti e iniziative a favore della limitazione del traffico e dell'impatto ambientale, iniziative che però non vadano contro la logica degli accordi bilaterali.

Durante la riunione del comitato ticinese aperto ai soci a Castagnola il 23 gennaio il comitato ha stabilito il consiglio di voto sui temi in votazione il 9 febbraio 2014.

### **"NO PERÒ..." all'iniziativa contro l'immigrazione di massa**

I delegati del Partito Verde Liberale ticinese si sono espressi per il NO all'iniziativa contro l'immigrazione di massa. Pur essendo cosciente dei problemi che una immigrazione incontrollata possono creare, il PVL è convinto che l'immigrazione resta comunque una delle chiavi del successo svizzero, sempre ch  affiancata da efficaci misure d'accompagnamento di lungo periodo, quali per esempio i contratti collettivi obbligatori, maggiori controlli sulle aziende, incentivi fiscali a sostegno della formazione e dell'occupazione di residenti e iniziative a favore della limitazione del traffico e dell'impatto ambientale. Il partito   convinto che si possano trovare soluzioni, mediante azioni concrete e risolutorie, che pero non vadano contro la logica degli accordi bilaterali.

### **No al "Il finanziamento dell'aborto   una questione privata"**

Il comitato PVL TI consiglia di respingere l'iniziativa popolare "Il finanziamento dell'aborto   una questione privata". L'iniziativa sfavorisce i ceti pi  bassi e le donne, e l'accettazione avrebbe pericolosi effetti sanitari e sociali senza comunque abbassare i costi della sanit . Inoltre metterebbe in dubbio l'efficacia della regolamentazione dei termini e sarebbe uno stimolo per interruzioni di gravidanza al di fuori dell'ambito legislativo.

**Si all'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria**

Sull'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria il comitato PVL TI consiglia di votare sì. Con questo progetto l'ampliamento, la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria poggeranno su solide basi finanziarie.